

**Schema di Avviso pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di comuni
potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità (UDP)**

Premessa

Il “*Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale*” (di seguito solo P.O.N. 2014-2020) sollecita la modernizzazione delle PP.AA., attraverso una riforma sistemica negli aspetti gestionali e organizzativi, nonché auspica la semplificazione dei processi si da ridurre costi e tempi di attuazione delle procedure.

Altresì, il Programma sostiene lo sviluppo delle competenze digitali, per l’aumento della trasparenza e dell’accesso a dati e servizi pubblici nel quadro delle politiche di open- government, così prevedendo azioni mirate all’efficienza del sistema giudiziario ed alla promozione di un maggiore livello di legalità nell’azione della PA.

L’azione 1.4.1. Asse I, cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo (FSE), è tesa al miglioramento dell’efficienza delle prestazioni degli uffici giudiziari, attraverso interventi volti all’innovazione tecnologica, alla informatizzazione e telematizzazione di tutti i sistemi organizzativi, ed al supporto di interventi di change management.

Il Ministero della Giustizia (quale Organismo intermedio del P.O.N. Governance) ha avviato, in cooperazione con le Regioni (quali beneficiarie) ed i Comuni (o convenzioni di Comuni) un progetto “complesso” denominato “Ufficio di prossimità”, cui ha aderito la Regione Calabria, con l’obiettivo di:

1. Offrire un servizio giustizia più vicino al cittadino e, in particolare, a quelli appartenenti alle c.d. fasce deboli, individuando dei punti di accesso all’interno dei quali si possano ricevere informazioni complete ed integrate e compiere attività per le quali normalmente occorre recarsi presso gli uffici giudiziari;
2. Assicurare omogeneità su tutto il territorio nazionale dei servizi offerti da questi uffici ed alla loro organizzazione;
3. Semplificare l’accesso alla tutela dei diritti attraverso la riduzione dei limiti derivanti da scelte organizzative o da limiti geografici, favorendo l’apertura di tali punti a partire dai territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie, attuate con i Decreti legislativi n. 155 e n.156 del 2012, e anche tenendo conto degli ambiti territorialmente disagiati o nei quali la conformazione urbana e la densità abitativa rendono più oneroso l’accesso alle strutture di tutela;
4. Realizzare una rete degli Uffici di Prossimità sull’intero territorio avvalendosi del ruolo strategico della Regioni per il corretto dimensionamento e collocazione di tali presidi.

L’azione promossa dal Ministero della Giustizia mira al rilancio dei territori ed al complessivo miglioramento dell’efficienza dell’azione amministrativa, individuando le Regioni quali enti beneficiari, cui viene affidato il compito di selezionare le zone territoriali interessate alla istituzione degli UDP.

La *mission* è quella di offrire ai cittadini un servizio diretto, agevole ed integrato per la fruizione dei servizi giudiziari, volto anche a deflazionare l’afflusso di persone presso il Tribunale, le cui cancellerie sono sempre più congestionate, nonché presso i Servizi territoriali, per le pratiche aventi ad oggetto la Volontaria Giurisdizione; dall’altro lato in termini di implementazione dell’integrazione con i Servizi Sociosanitari e Sociali territoriali con miglioramento della qualità delle istruttorie e delle fasi procedimentali nel loro complesso.

La Regione, attraverso il finanziamento del P.O.N. e con il coinvolgimento attivo degli enti e degli uffici giudiziari interessati, assicurerà:

- a) la formazione degli operatori dei Comuni addetti agli uffici di prossimità e degli uffici giudiziari per garantire la funzionalità di tutto il flusso di lavoro degli atti trattati;
- b) la promozione ed il coordinamento di un'efficace azione informativa tesa a portare a conoscenza dei cittadini i servizi offerti dagli Uffici di prossimità;
- c) l'allestimento base delle postazioni comunali degli Uffici di prossimità;
- d) l'accompagnamento operativo dei Comuni nella fase di avvio degli Uffici di prossimità;
- e) la creazione di una rete territoriale degli UDP.

La sede degli "Uffici di prossimità" sarà ubicata presso i locali appositamente individuati dall'amministrazione comunale che ha manifestato interesse alla adesione al progetto, e si avvarrà dei profili professionali in forza presso l'amministrazione e all'interno del normale contesto delle risorse già disponibili. Verrà previsto un sostegno finanziario pubblico affine ai criteri tipici dei finanziamenti P.O.N. Governance volto a facilitare la partecipazione alla sperimentazione da parte dei soggetti individuati.

Detto finanziamento è destinato in particolare alla fornitura di prodotti informatici, all'acquisizione di attrezzature nonché all'attività formativa e di comunicazione in forza presso gli UDP.

È auspicabile, oltre all'accordo tra Regione e Comuni, promuovere anche a livello territoriale convenzioni con gli ordini professionali al fine di facilitare l'accesso al servizio.

La presente manifestazione di interesse è rivolta anche ai Comuni che decidano di aggregarsi in forma associata per il conseguimento del medesimo obiettivo.

Art. 1. Contesto, obiettivi, finalità e oggetto dell'invito

Obiettivo della presente manifestazione d'interesse è quello di raccogliere l'interesse dei Comuni, anche in forma associata e delle Unioni di Comuni della Regione Calabria ad attivare presso le loro sedi gli uffici di prossimità anche in forma associata nell'ambito dell'azione di sistema "Uffici di prossimità" promossa dal Ministero della Giustizia a valere sull'Asse I FSE (O.T. 11 – Azione 1.4.1) del Programma Operativo Nazionale "*Governance e Capacità istituzionale 2014 – 2020*".

Il Por Calabria Fesr Fse 2014/2020 Asse 13, individua azioni volte allo sviluppo di competenze nell'ambito delle attività della PA, ed in particolare all'innovazione tecnologica ed alla gestione dei servizi avanzati. In particolare l'Azione 11.4.1. *Azione di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari*, prevede la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica e organizzativa per la riduzione dei tempi dei procedimenti e il miglioramento delle prestazioni degli uffici giudiziari regionali.

Nello specifico il progetto nazionale sopra indicato si propone di:

- Ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle cd. fasce deboli, attraverso l'implementazione di punti di contatto e di accesso presso gli enti locali al sistema Giustizia.
- ricevere informazioni e servizi integrati relativamente all'ambito della volontaria giurisdizione;
- Semplificare l'accesso alla tutela dei diritti, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo l'apertura di tali punti con priorità per quei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con il Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche di quelli che per conformazione urbana e densità abitativa rendono problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte.

Gli Uffici di prossimità saranno chiamati, infatti, ad erogare i seguenti servizi ai cittadini:

- a) Orientare e informare sugli istituti di protezione giuridica;
- b) Distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;

- c) Dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti, e gli ausiliari del giudice, possono redigere senza l'ausilio di un legale;
- d) Inviare e ricevere atti telematici agli e dagli uffici giudiziari;
- e) Fornire consulenza, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali, sugli istituti di protezione giuridica.

Alle Regioni, quali soggetti beneficiari dell'azione di sistema, viene affidato il coordinamento delle attività per il proprio ambito di competenza, nonché il corretto dimensionamento e collocazione di tali punti di accesso.

Il presente avviso consentirà, quindi, alla Regione Calabria di valutare le manifestazioni di interesse dei Comuni, dell'Unione dei Comuni e dei Comuni in forma associata, potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità sul territorio regionale e di individuare le sedi dei punti di accesso.

L'avviso non prevede la concessione di contributi e di conseguenza le manifestazioni di interesse non dovranno dichiarare costi.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo o impegno della Regione nei confronti dei soggetti potenzialmente interessati all'attivazione degli uffici di prossimità.

Art. 2. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse, esclusivamente, il Comune e/o i Comuni in forma associata nonché l'Unione dei Comuni che dichiarino la disponibilità ad assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di locali idonei.

Il singolo Comune non potrà rispondere singolarmente alla presente manifestazione di interesse, qualora vi abbia, già, aderito in forma associata.

Nella selezione delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni e/o i Comuni in forma associata nonché l'Unione dei Comuni della Regione Calabria si terrà conto dei seguenti requisiti:

- a) soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune, singolo o in forma associata e/o dell'Unione di Comuni;
- b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Unioni di Comuni, o di Comuni in forma associata;
- c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dell'Unione di Comuni o dei Comuni in forma associata;
- d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

La partecipazione è subordinata al possesso di almeno un requisito tra quelli indicati alle lettere a) o d).

L'avvenuta selezione dell'Ente comporterà l'impegno ad approvare in Consiglio Comunale l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio. Nel caso il beneficiario sia un'associazione dei Comuni, l'impegno dovrà essere approvato da tutte le amministrazioni associate.

I locali da destinare all'ufficio di prossimità devono rispettare tutti i requisiti di legge per il superamento delle barriere architettoniche e la garanzia dell'accesso ai luoghi pubblici da parte delle persone disabili.

A seguito dell'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al progetto da parte della Giunta Regionale e a fronte dell'approvazione del progetto regionale, con i soggetti ammessi verranno definiti i dettagli dell'attivazione degli uffici di prossimità con l'adozione di specifici progetti, che la Regione Calabria sosterrà con i servizi di cui al successivo punto 3.

La Regione verificherà la corretta attivazione degli uffici di prossimità.

Art. 3. Servizi messi a disposizione dalla Regione e servizi a carico dei partecipanti selezionati

La Regione Calabria, a seguito dell'accesso al finanziamento del PON, e con il coinvolgimento degli uffici giudiziari interessati, assicurerà:

- a) l'allestimento degli Uffici di prossimità individuati mediante l'acquisizione di beni mobili, strumentali ed arredi;
- b) la formazione degli operatori dei Comuni e delle Unioni di Comuni addetti agli Uffici di prossimità;
- c) l'infrastrutturazione informatica per il corretto funzionamento dei software trasferiti a seguito della modellizzazione;
- d) l'implementazione di un help desk;
- e) la promozione e comunicazione dei servizi offerti dagli Uffici di prossimità alla cittadinanza;
- f) la governance ed il coordinamento del progetto regionale.

I Comuni, singoli ovvero in forma associata e le Unioni dei Comuni dovranno garantire per ogni Ufficio di prossimità un adeguato periodo di apertura, pari ad almeno un giorno alla settimana all'avvio della sperimentazione, con l'impegno di valutare l'estensione del servizio per il raggiungimento del target medio regionale di 120 giorni di apertura all'anno.

Restano totalmente a carico dei partecipanti:

- 1) le spese del personale addetto agli Uffici di prossimità;
- 2) le spese relative alla/e sede/i adibite ad Ufficio di prossimità, ad eccezione di quelle di cui al punto a) supra;
- 3) ogni altra voce di spesa non ricompresa in quelle a carico della Regione

Art. 4. Criteri di valutazione delle proposte per l'attivazione degli Uffici di prossimità

Nella selezione dei Comuni e/o dei Comuni in forma associata, ovvero Unione dei Comuni si terrà conto dei seguenti requisiti:

- a) della soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e dei Comuni associati;
- b) della distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Comuni associati;
- c) del numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dei Comuni associati;
- d) della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

Per i requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Requisito Lettera a) da 10 a 30 punti

Singolo Comune: 10 punti

Singolo Comune montano, o Comune derivante da fusione: 15 punti

Comuni in forma associata: 30 punti

Requisito Lettera b) da 0 a 25 punti

Distanza Chilometrica	Punti
0 – 10 km	0
10,01 – 30 km	10
30,01 – 50 km	15
50,01 - 100 km	20
Oltre 100 km	25

In caso di Comuni in forma associata, o di Unione dei Comuni, verrà considerato il Comune più distante.

Requisito Lettera c) da 5 a 20 punti

Popolazione	Punti
Fino a 3.000	5
3.001 – 5.000	10
5.01 – 15.000	15
>15.000	20

Il dato della popolazione è riferito all'ultimo censimento (31.12.2018).

In caso di comuni in forma associata verranno sommati i residenti.

Requisito Lettera d) da 5 a 10 punti

In caso di comuni in forma associata: 5 punti;

in caso di assenza di collegamenti pubblici diretti dal Comune (o dal Comune capofila in caso di Comuni in forma associata) alla sede di Tribunale competente: 5 punti;

Art. 5. Modalità e termine di presentazione della candidatura e condizioni di ammissibilità

Le candidature potranno essere presentate entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul sito <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/> del presente avviso, esclusivamente mediante posta elettronica certificata, attraverso il modello di manifestazione debitamente compilato.

La partecipazione in forma singola da parte di un Comune esclude la possibilità di partecipare in forma associata.

Le candidature al presente invito devono essere presentate esclusivamente inviando la documentazione allegata in formato elettronico, e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato, ovvero nel caso di Comune in forma associata dal rappresentante legale o da un suo delegato dell'Ente capofila, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: *“CANDIDATURA PER LA SELEZIONE DEI COMUNI SINGOLI E IN FORMA ASSOCIATA E DELLE UNIONI DI COMUNI POTENZIALMENTE INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITA’”*.